



Segreteria provinciale
corso Umberto 85
72100 – Brindisi

Brindisi 29 maggio 2010

COMUNICATO

Facciamo riferimento all'incontro del 14/7/2009 tenutosi in Capitaneria di Porto a Brindisi tra Rimorchiatori F.lli Barretta SRL, FILT/CGIL, UIL TRASPORTI e Comando Capitaneria di Porto di Brindisi a seguito della convocazione del Comandante della stessa Capitaneria Mastroianni, allora in carica, nel tentativo di risolvere la trattativa relativa al rinnovo del C.I.A. chiesto dalla FILT/CGIL.

Nel corso della riunione la nostra assenza nei precedenti incontri era sembrata di impedimento alla definizione del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per i lavoratori della Vs. Azienda, scaduto da tempo.

Dobbiamo chiarire che la indisponibilità manifestata dalla scrivente Organizzazione ad incontri congiunti con la FILT/CGIL, a partire dal 20 novembre 2008, era stata causata da accordi unilaterali sottoscritti dalla FILT/CGIL senza la nostra firma.

Vi ricordiamo che in quell'incontro, su proposta del Comandante della Capitaneria di Porto Mastroianni, accettata da tutte le parti in causa, si concordò che in tempi brevi avreste dovuto elaborare con la FILT/CGIL una ipotesi di accordo da sottoporci.

Nonostante dalla data di quell'incontro siano passati ben 10 mesi, nella riunione del 17/5/2010 la Vostra azienda ha comunicato di non essere ancora in grado di presentare alcuna ipotesi di accordo da esaminare, non rispettando in questo modo l'impegno assunto con il Comandante della Capitaneria di Porto Mastroianni e, cosa ancora più grave, non avete prospettato una data utile per formalizzare una proposta da prendere in esame.

Una grave inadempienza causata anche dalla incapacità dei soggetti che si erano impegnati a possibili soluzioni della vertenza.

Valutiamo negativamente il Vs. comportamento che priva di fatto tutti i lavoratori, compresi i nostri rappresentati, del diritto a veder rinnovare il proprio C.I.A. scaduto da anni.

Denunciamo la complicità tra l'Azienda e FILT/CGIL che, con varie e banali scuse, consentono la violazione del sacrosanto diritto dei lavoratori a vedere rinnovato il proprio Contratto di lavoro, dimostrando che gli impedimenti evidenziati in passato erano solo pretesti.

Rimaniamo in attesa di una ipotesi di accordo che vorrete al più presto presentare se non altro perché gli impegni assunti tra galantuomini devono essere comunque onorati.

COORDINATORE REGIONALE
Giuseppe Raguseo

SEGRETARIO PROVINCIALE
Mino Greco